

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Inserzioni
Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari, necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 30. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni.
Ufficio di Direzione ed Amministrazione
— Udine, Via Prefettura, N. 6 —

Abbonamento
Udine a domicilio e nel Regno, Anno I. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, pretrattato cent. 10.

Discorrendo di esperimenti collettivisti

L'esperimento collettivista tentato da Frederik von Eeden e di cui abbiamo parlato su queste colonne, non prova assolutamente nulla. Mi si dirà che l'insuccesso, con cui si è chiuso, dimostra come sia ancora lontano quel grado di evoluzione della coscienza individuale collettiva, cui è subordinata la realizzazione di un ordinamento così ideale come il collettivismo, — ma certamente questa non è la tesi che F. van Eeden si è assunto di dimostrare col noto esperimento, e nemmeno è necessario ricorrere all'esperimento per giungere ad una verità così evidente e che niuno si sogna di mettere in dubbio.

La bontà pratica e l'attuabilità d'un sistema avveniristico, che presuppone un'intima e radicale trasformazione nei rapporti economici ed etici della società, non si prova con esperimenti. Il chimico può improvvisare nel suo gabinetto le condizioni di temperatura, di pressione ecc., perchè un dato fenomeno avvenga; ma i tentativi nella coscienza collettiva non si improvvisano, per comodità dell'esperimentatore; essi sono frutto di molteplici e complessi fattori, non tutti dipendenti dalla volontà umana, e si elaborano lentamente e gradualmente nella storia.

Ogni costruzione ideale ha la sua logica formale, (ed è anzi qui una delle ragioni del fascino irresistibile che sugli spiriti non abituati alla critica esercitano certe teorie) ma la misura della loro pratica attuabilità è data dalle premesse. A seconda che queste sono sperimentalmente accertate o arbitrarie la teoria è realizzabile o no.

La teoria marxista, sul futuro ordinamento della società, poggia su queste premesse: progressivo accentramento delle ricchezze in mano di pochi, proletarizzazione dei ceti medi, miseria crescente della maggioranza. La critica ha demolito la teoria, dimostrando l'arbitrarietà e l'inausistenza delle premesse.

Bisogna dunque, contrariamente al metodo seguito dall'Eeden, cominciare dalle premesse: se queste posano sulla sabbia, l'edificio non tarderà a crollare. Le condizioni psicologiche, economiche e sociali, che sono il necessario presupposto del collettivismo, si appalesano forse inevitabili? Ecco il quesito che non è possibile oggi risolvere, data la mancanza di esatte cognizioni teoriche intorno alla modificabilità e prevedibilità dei fenomeni sociali, — come ieri abbiamo osservato.

Frederik von Eeden col suo esperimento ha fatto astrazione da queste premesse, o così si è condannato a priori all'insuccesso. Il suo esperimento collettivista si rivolse in una mascherata, né più né meno.

Immaginate che una tribù di pelli rosse si inducesse a coprire le nudità istoriate dal tatuaggio, con vesti europee, abbatteva le capanne per costruire delle case, insomma adottasse i costumi propri della popolazione civile. Ecco un esperimento non dissimile a quello dell'Eeden, egualmente destinato al più completo insuccesso.

Già che la civiltà non s'improvvisa ma è frutto di secolare evoluzione storica: come nella cooperativa di Walden non tardarono a svilupparsi i germi del parassitismo e dello sfruttamento, propri della nostra società borghese, così fuori dall'artificiale involucro di civiltà, non tarderebbero a protrarre gli istinti barbari che regolano la vita dei pelli-rosse.

plando dal loggione la sala da ballo, non vedrebbe certamente in quella mascherata l'abolizione delle classi sociali».

Così è dell'Unione di Walden ideata da van Eeden: una mascherata che nulla ha a che fare col collettivismo.

I nuovi consiglieri di Stato
Sono stati nominati consiglieri di Stato i seguenti funzionari: comm. Mancini, direttore generale del Debito Pubblico, commendatore Corio sostituto avvocato arariale, comm. Rainoldi direttore generale dell'amministrazione civile al ministero degli Interni e il cav. Merlino referendario del Consiglio di Stato.

LIBERO PENSIERO
È stato inaugurato a Praga il congresso internazionale del libero pensiero alla presenza di 2000 persone, fra cui 100 delegati esteri. Tutte le nazioni d'Europa sono rappresentate.

Emigranti che protestano
Ieri l'altro pervenne all'on. De Felice una protesta di venti emigranti, che si lagnano del modo con cui sono trattati i nostri connazionali a bordo dei piroscafi, tanto che uno dei loro compagni vi moriva.

Il lamento è diretto contro due vapori della Compagnia Cunard Line.

Don Murri si sottomette
Don Romolo Murri ha fatto completa ritrattazione con una lettera al papa, nella quale umilmente si sottomette secondo la nota formula del Indico. Egli nota però che alcuni errori, condannati nell'ultimo Sillabo, sono stati erroneamente attribuiti a lui. Invoca la benedizione del papa e la sua clemenza. La solita commedia!!!

La casa dei ferrovieri
Ieri a Firenze si è riunita per la prima volta la Commissione Governativa per l'attuazione della legge sui provvedimenti ferroviari, per cui che riguarda le case dei ferrovieri.

La Commissione governativa coll'odierna riunione ha cominciato l'esame del regolamento per l'anticipazione dei 30 milioni, che, come si è detto, verserà la Cassa delle pensioni ferroviarie man mano se ne riconoscerà il bisogno. La stessa Commissione compierà pure il regolamento per le costruzioni.

I postelegrafici all'on. Turati
Ieri a Milano nel salone dell'Unione cooperativa si è avuto un banchetto offerto dalla Federazione dei postelegrafici all'on. Turati.

Erano presenti i rappresentanti delle principali sezioni: Roma, Firenze, Bologna ecc. I coperti superavano i 300. Regnò la massima cordialità. Vi furono parecchi discorsi.

A tutti rispose l'on. Turati ringraziando per l'accoglienza fatta, e ringraziando pure la stampa d'ogni colore che tanto contribuì alla Federazione postelegrafica.

L'elezione di Saluzzo
Risultato definitivo della elezione politica nel collegio di Barge: iscritti 4280 votanti 3167. Il dottor Margaria ebbe voti 1849, il colonnello Di Bagnolo ne ebbe 1250. Schede disperse, bianche, nulle e contestate 68. Eletto Margaria.

I due competitori erano moderati: arcades ambo!

Fra clericali e anticlericali ad Este
Stanotte sostava ad Este, al caffè Gabinetto, una numerosa squadra di ciclisti montagnesi reduci da una visita ad Arquà Petrarca al loro deputato on. Stoppato. Seduti chiosavano, meno al caffè, i ciclisti proruppero in un grido assordante e Viva l'on. Stoppato. Gli anticlericali astentisi, che affollavano la piazza, risposero con un «Abbasso la Baracca». Fu il segnale del tumulto.

Fra clericali e anticlericali s'incrociarono apostrofi e invettive, il tacano si fece indiadavolato. Finalmente i clericali se la svignarono.

Roosevelt e i denari dei "trusts"
Il «World» pubblicava una lista di sottoscrizioni dell'anno 1904 del sig. Harriman per sostenere la candidatura di Roosevelt. Alla testa di questa lista, il cui totale era di 1.270.000 franchi, Harriman era iscritto per 500.000 franchi. Nella sottoscrizione figurano molti trusts.

Francesco Gogolo capitano (vic Savorgnana n. 16) tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio. Unico in Provincia.

CRONACA PROVINCIALE

Latisana
Un ordine del giorno capestro
— Il prof. Cassi si dimetta nuovamente allontanandosi dall'aula.

9 — (g. c.) — Alla seduta consigliere di stamane erano assenti: Moro, cav. Gaspari, giustificati, Ambrosio Ernesto, Sellenati e Rossetti Antonio. Il sindaco da anzitutto lettura della lettera del prof. Cassi, con la quale egli ritira le dimissioni da consigliere; indi si discute sul Consorzio veterinario. Il sindaco rende noto che le pratiche per formare un Consorzio con S. Michele sono fallite, per vari motivi. Reso che il vecchio consorzio troppo vasto, propone, anche secondo il pensiero del cons. prov. san., che Latisana formi Consorzio con Isonzo, Palazzolo, Preconico, e che si apra un concorso per il nuovo titolare. I cons. Cassi e Durigato notano che per Latisana il titolare esiste e che quindi è inutile il concorso, tanto più che c'è una disposizione della legge sanitaria, che fissa la stabilità dei veterinari dopo un triennio. Ma la Giunta opinò diversamente, sostenuta calorosamente dal segretario, essendo già note le sue intenzioni, così che la proposta è approvata dai consiglieri, meno che da i due sopracitati, che si astengono.

Sono accettate poi le condizioni proposte da De Lorenzi per l'espurgo dei pozzi neri; si stabilisce poi di rilevare i limiti dei fondi confinanti con le acque pescabili comunali nella località Biancore, e si vota in seconda lettura il sussidio alla Mostra d'Arte Decorativa Friulana.

Sono approvati alcuni stormi da una ad altra categoria del bilancio, indi si passa alla seduta segreta e si votano, in seconda lettura, dei provvedimenti a favore della vedova dell'impiegato municipale Bellotto, si delibera di continuare a passare un sussidio al giovane Perosa, si prendono dei provvedimenti a favore dell'orfanello Ines Comazzi e si elegge a unanimi a impiegato municipale il rag. Pietro Gaspari.

E veniamo all'oggetto più interessante della seduta: la mozione del prof. Cassi sull'insegnamento religioso nelle scuole elementari e sull'avvocazione delle stesse allo Stato.

Il Sindaco legge la mozione; indi il prof. Cassi si pone a svolgerla, quando il cons. Ambrosio Domenico chiede la parola e legge un ordine del giorno firmato da altri nove consiglieri liberali (!!) col quale si invita il Consiglio a respingere (sic) la mozione senza discuterla.

Il prof. Cassi si appella al liberalismo (!!) della Giunta, chiedendo che cosa ne pensi dell'ordine del giorno Ambrosio e soci. L'ass. Ballico, ostentando il suo abituato sorriso, risponde che essa si rimette al Consiglio. Ma il cav. Marini pare riveda per un istante uno straccio di camicia rossa, e afferma che la Giunta non teme la discussione, ma che si rimette, come sopra, al cons. Durigato, senza pronunciarsi sulla mozione, la vorrebbe, per principio di libertà, discussa; gli altri se ne stanno coraggiosamente muti come pesci.

Il Sindaco tentenna, l'ass. Ballico torna a sorridere... e la mozione viene così cacciata fuori della porta, essendo 8, dei 10 tramutari, presenti, i 3 della Giunta astentisi e due soli contrari allo strozzamento (Cassi e Durigato).

Il prof. Cassi quindi si alza e dichiara energicamente: «Dunque ad una prova di così scarso e scorretto liberalismo, non mi resta che protestare. Mi dimetto nuovamente da consigliere, abbandonando, seduta stante, la sala». E abbandona infatti l'aula, mentre il pubblico commenta favorevolmente il suo atto dignitoso.

Due brevi osservazioni. Che la mozione Cassi fosse respinta lo sapevano anche i lavori della sala municipale; ma che fosse giustito e corretto discuterla, che fosse lecito recare dei motivi per combatterla, che, anche ammettendo il principio, fossero valide, per non accettarla, delle ragioni giuridiche e d'opportunità, questo si poteva e lo si doveva fare. E invece non si volle, e c'è il suo bravo per-ah! ma per chiudere la bocca al proponente, si ricorse ad una meschinissima commedia, di cui la Giunta o è complice consapevole o vittima incosciente.

In una seduta precedente si votava dal Consiglio la non partecipazione alle onoranze al nuovo Parteco, sostenendo l'indipendenza del potere civile dall'ecclesiastico, e tante belle cose. Questa volta, anche respingendo la mozione, ora giocoforza accettare il principio che la ispirava, per non usare, alla distanza di 5 mesi, due pesi e due misure: ecco quello che lor si

gnori volevano ad ogni costo evitare. E ci sono riusciti. Sfido io! Hanno il diavolo in casa!

E dico che nella discussione sulle onoranze al Nuovo Abate, il più ferocemente avverso alle stesse era il Cons. Ambrosio Domenico, proprio il presentatore dell'ordine del giorno capestro contro la mozione Cassi.

Ah, ma allora c'erano le amarezze di Pozzuolo da radioculare; ed i compiacentissimi amici nonché la tenerissima Giunta sempre dietro e di corsa! Sobbene taluno degli Assessori, per la lunga e proficua educazione ricevuta in paese, sia tutt'uno con chi dentro e fuori tira i fili della politica, non possiamo affermare che tutta la Giunta fosse convinta col triste gioco del 10 tramutari; se l'ha fatto, la sua condotta è indegna, almeno per quelle agorie persone, che pur in essa ci sono, vittime del resto della loro compiacenza verso una condizione di fatti, di cui esse sono gran parte.

Y'erano senza dubbio dei tali, cui spingeva l'amore la Giunta (ealante respinto nella passata adunanza le dimissioni del prof. Cassi; ora quei tali si rifeccero e lo cacciarono fuori della porta. La Giunta, ripeto, o cade nell'inganno o non ebbe forza per opporvisi: la constatazione è dolorosa ma, pur troppo, vera.

Il Consiglio smentì se stesso, poiché adottando la massima che la maggioranza debba mettere il bavaglio alle proposte della minoranza, cacciò quest'ultima fuori del Consiglio stesso, con quanto rispetto alla fiducia degli elettori nessuno lo sa. E' così, signor Sindaco, che intendete i rapporti tali, come Voi avete detto, tra maggioranza e minoranza?

Un intollerabile stato di cose, prodotto durante le elezioni comunali, da quei pochissimi, che avevano tutto l'interesse di pervertire il buon senso e la verità dei fatti, perdura anche oggi; e chi vi soggiace, è impotente a ribellarsi, preferendo lasciarsi menare dolcemente a spasso da chi è temuto o possiede l'arte o la possibilità per farsi tenere.

Per la cronaca aggiungerei che, a seduta finita, qualcuno dei presenti gridò: Viva Don Riva e... seguaci!

Ed ora diamo, a soddisfazione del colto pubblico, i nomi dei 10 valorosi campioni di liberalismo nostrano (vulgo-capestro) perchè siano eternati a memoria d'uomo: Ambrosio Domenico, Gaspari cav. Giorgio, Donati Ernesto, Rossetti Antonio (tu quoque!), Fabroni Giovanni, Zanelli Angelo Pietro, Giustin Giacomo, Costantini Eugenio, Penzo Luigi Alvise, Picotti Giuseppe.

Ed ora crediamo doveroso di pubblicare integralmente il testo e lo svolgimento della mozione, che il prof. Cassi avrebbe tenuto al Consiglio, perchè lo persone intelligenti e senza odio di parte giudichino.

(Nota del Red.)
Testo della mozione
«Il Consiglio comunale di Latisana, considerando

Lo, che il programma delle materie da impartirsi nelle Scuole elementari trascura qualsiasi insegnamento religioso, come si rileva dall'art. 2 della Legge 15 luglio 1877 e dal Programma per le Scuole elementari approvati con R. Decreto 29 gennaio 1905, N. 43;

Il, che anche ritenendosi non abrogato tacitamente l'art. 315 della Legge Cassi, che ritiene obbligatorio tale insegnamento, con l'art. 13 della Legge 15 luglio 1877, come opinò con parere: S maggio 1903 la Sezione interni del Consiglio di Stato, la stessa però opinò contemporaneamente che «due principi, a cui la Legge del 1877 si è ispirata, discendono logicamente la conseguenza che l'insegnamento religioso, anzi che dall'autorità, incompetente ad impartirlo, venga, nello stesso interesse della religione, dato dall'autorità ecclesiastica, che ne è naturale maestra, e che lo fa per fine principale della sua missione spirituale» (Man. Astengo 1903 - pagine 203-04);

Il, che i Maestri, dato il criterio informatore della loro preparazione nella scuola normale ed anche secondo il surferito parere, non hanno veste alcuna che li autorizzi ad impartire tale insegnamento, e che questo ufficio si addice solo ai Ministri del culto;

Il, che l'insegnamento religioso, oggi in vigore, è di sua natura confessionale, e che con ciò si vincola la libertà di coscienza della famiglia e quella degli insegnanti;

Il, che l'art. 3 del Reg. 9 ottobre 1895, stabilisce che l'istruzione religiosa sia impartita solo agli alunni appartenenti a quella famiglia, che avranno presentato relativa domanda;

Vi, che l'avvocazione della Scuola allo Stato rivendicherebbe alla stessa il carattere laico, rispondente alla missione di uno Stato libero, e che solleverebbe altresì il bilancio comunale da un forte aggravio;

fa voti
che, per deliberazione del Parlamento, la scuola elementare sia quanto prima avocata allo Stato;

delibera
la soppressione di ogni insegnamento religioso nelle scuole elementari del Comune, provvedendo nel tempo stesso, a norma dell'art. 3 del Reg. sopra citato, all'istruz. relig. di quegli alunni, i cui genitori la chiedano, per mezzo di ministri del culto, i soli riconosciuti idonei a tale ufficio.

Svolgimento

Signori Consiglieri,
La mozione, che ha l'onore di sottoporre ai vostri giudizi, riguarda una delle più importanti questioni, su cui possa pronunciarsi la rappresentanza di un Comune: importante, come tutto ciò che, riferendosi al vasto e grave problema dell'educazione, viene anche a toccare l'anima religiosa, che ancora ha tanta parte nella vita spirituale delle nostre popolazioni.

Ora io non vorrei che la mia mozione fosse intesa non qui ma fuori della serietà di questo luogo, da chi abbia tutto l'interesse di farla apparire sotto l'aspetto che più gli convenga, come qualche cosa che suoni — come si usa dire con espressione poco precisa — *contro la religione*; essendo invece mio intento — e ci tango a dichiararlo, e prego i Colleghi a prestar fede alle mie parole — non l'agire *contro la religione*, sibbene, a favore di quella libertà di coscienza, che a nessuno dovrebbe oggi negata, non potendosi ammettere che la scuola, a cui tutti non possono disconoscere la laicità, al momento principio, sia in fatto soggetta ancora ad una data confessione religiosa, in aperto e stridente contrasto con detta laicità.

Da tale urto appare manifesto che il problema si presenta sotto due aspetti ben definiti: questione di principio e questione di opportunità, tra le quali si potrebbe ipotizzare una terza questione, quella di diritto, subbene, dinanzi ai riguardi dell'opportunità, o direi un po' maliziosamente, dell'opportunismo, anche il *giure* non sappia a che partito appiarsi e, a somiglianza di certi suoi paladini, finisca col mettersi a servizio di tutte le opinioni.

Questione di principio

Il principio emerge chiaro e lampante dal carattere stesso della scuola, la quale è aperta a tutte le opinioni religiose e politiche, senza distinzioni di sorta, avendo per fine massimo quello di impartire delle utili cognizioni, che, essendo il prodotto dell'intelligenza e dell'esperienza, sono anche indiscutibili, perchè vere.

La scuola perciò istruisce, non educa, o — per meglio dire — educa solo indirettamente, non avendo il Maestro né tempo né modo per rivolgersi al cuore dell'allunno, cosa che riesce più agevole, oltre ad essere supremamente doveroso, a chi gli ha dato la vita e lo ama, cioè alle persone della famiglia.

In una parola diremo: la scuola è laica, vale a dire né a favore né contro il sentimento religioso; né in soccorso né in opposizione ad alcuna chiesa costituita.

Facilmente si può obiettare che, data la tenera età dell'allunno, è ridicolo parlare, nei riguardi dello stesso, di *libertà di coscienza*. Benissimo, risponde io, ma, essendo l'allunno, che frequenta la scuola elementare, parte integrante della famiglia, è alla libertà religiosa di quest'ultima, che io intendo riferirmi, e poi anche — per completezza — a quella dei signori maestri.

Se si volesse accettare una prima transazione nella questione di principio, si potrebbe far sì che il programma d'insegnamento elementare contenesse un capitolo d'istruzione religiosa. Ma detta istruzione dovrebbe essere puramente religiosa, non confessionale, e modellarsi sul cap. II del «Doveri dell'uomo» di Mazzini o sul III° V° di quelli del Pellico, perchè così sarebbe accolta a cattolici e a protestanti, ai giudei e a Buddisti, tanto ai fedeli di Brahma quanto a quelli del Profeta; perchè in tal modo sarebbe risolto un lato della questione di principio, il lato confessionale, e solo gli *aretigiosi* si dorrebbero nel vedere impartita al loro figliuoli una istruzione che non risponde ai loro sentimenti.

Lungi dal voler criticare i metodi e i testi, che sono oggi a disposizione dei Maestri per l'insegnamento della dottrina cristiana, nello spirito e nella forma datale dalla chiesa romana, — e ciò per meglio contenere

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il num. 2-11)

Il mio dire entro la pura questione di principio - osservo che se si debba considerare la religione come parte essenziale dell'educazione del fanciullo...

Montenegro» lo portò di peso in Caserma a sbollire i furori. Rilasciato più tardi, sembra che il Garza avesse ancora una riserva di «fuoco ardente» indosso. Infatti si diedo di bel nuovo ad insultare ed esecrarsi i cittadini!

Alla fine si ridusse in un vicolo assai oscuro; mal pratico del luogo il Garza inciampò e cadde riportando una lussazione al zigomo sinistro.

Cividale

I socialisti protestano. Ieri sera si è radunata la sezione di Cividale del Partito socialista italiano. Essi ha votato il seguente ordine del giorno:

La sezione di Cividale del P. S. I. avuta notizia delle enormi contanze della magistratura di Ferrara, ritenuto che, invece che a giustizia, furono ispirati da preoccupazione di dare un esempio di un modo di intimidazione, altamente protesta.

Tolmezzo

Le vittime della montagna. Da Prato Carnico giunge notizia di una gravissima disgrazia avvenuta sabato nella località montana chiamata Lada.

Certo Giovanni Battista Aupil stava facendo del fieno in un prato che si trova sopra un grande burrone. Si allontanò un momento recandosi sul ciglio del burrone per sofferarsi ai bisogni corporali, e non avendo le scarpe serrate scivolò rotolando nel burrone.

Talmassons

Poveri maestri. Al principio dell'anno scolastico 1906-07 le scuole del capoluogo erano affollatissime ed i maestri ricorsero al Consiglio Prov. Scolastico.

Il R. Provveditore agli studi scrisse al Comune, che se non avesse provveduto, egli sarebbe stato costretto di provvedere d'ufficio, dividendo le scuole ed assegnando agli insegnanti 25 in più del stipendio a norma dell'art. 8 del regolamento.

Il Comune impiegò non poco tempo a rispondere ed alla fine fece sapere che invece di dividere le scuole intendeva di istituire una nuova scuola.

Il R. Provveditore allora insistette su l'istituzione della nuova scuola, ma il Comune, dopo essere stato tanto per un altro mese, rispose che per l'anno incerto non poteva assolutamente istituire la nuova scuola.

Il Consiglio Comunale che con tanto cavillo era riuscito così a non istituire la nuova scuola ed a non dare i famosi 25 agli insegnanti, fu ben lieto di accogliere la proposta del C. P. S. ed unanime deliberò di dare la gratificazione alla fine dell'anno scolastico, dopo che con tanto cavillo era riuscito così a non istituire la nuova scuola.

Ora l'ill. Profeta che fu la deliberazione Consiglio in cui si stabiliva di pagare il compenso agli insegnanti alla fine dell'anno scolastico, potrà approvare l'ultima deliberazione del Consiglio comunale che toglie la mercede ai maestri?

E i maestri non si accorgeranno del grave insulto che fa al clero con la sua protesta di ieri, o non si accorge di mostrarlo qual veramente è, fatta eccezione di quei pochi parroci che hanno essi saggiamente risposto al militante sig. C. Ber.

« ETERNI » Piastre in amianto cemento. Il migliore materiale per coperti di ville, case e magazzini.

« ETERNI » Piastre in amianto cemento. Il migliore materiale per coperti di ville, case e magazzini.

Le proteste del "Crociato". Il Crociato di ieri scrive testualmente così: « Il "Paese" di sabato pubblica una seconda paginella del cosiddetto parroco di campagna. Mettiamo in chiaro.

« Ma che vi sia un parroco, il quale scrive contro di noi e contro il clero « militante » nel "Paese", giornale oltremodo velenoso contro il clero e la religione; giornale che si è preso a collaboratore lo stesso ministro protestante Severi: giornale che incarca per la nostra Provincia il programma massonico con la campagna anticlericale, sui riciclatori « laici » ecc. ecc. che vi scrive ora in cui stato tutto pieno nel Clero di ieri per cardinali e vescovi sballeggiati, per l'On. S. Pizzini vilipeso, ecc. ecc. in cui davanti al Senato e durante le funzioni si grida Viva Garibaldi! Crabbasso Cristo! - no e mille volte no, non vi crediamo. Conosciamo molto il nostro clero per non esserervi.

« Quindi un'altra volta protestiamo contro la fazione del "Paese" per detto del clero tricolore. » Chi ha presentati la religiosità, la mansuetudine veramente cristiana il problema esivamente ed il rispetto anche per i contraddittori, ed il rispetto dalla lettera inviata dal Parroco di campagna, può apprezzare in tutto il suo valore antireligioso ed anticristiano, la protesta del Crociato.

La lettera del Parroco di campagna contenuta molte e lunghe citazioni del Vangelo e dei Santi, ed le parole del Vangelo e dei Santi, nel Crociato, sono gupardelle!

Il Crociato ammette poi che vi sia un parroco il quale giurifica l'« damosa » per gli interessi religiosi la così detta ragione cattolica.

Ma se lo stesso suo collaboratore G. Ber. ne ha trovati parecchi in un solo giro di propaganda?

Il parroco che ci scrive, ha spiegato in modo esauriente perché scrive a noi e non al Crociato; ma di ciò il Crociato non fa cenno come non trova una parola da contrapporre alle sue ragioni così chiare e così conformi al suo ministero.

Lo stesso Crociato crede che per riparare al tutto che passa sulla chiesa per i suoi cardinali sballeggiati e pel sommo Pontefice vilipeso, sia sufficiente l'esecuzione di messe, di donazioni, di perdono di cui scriveva il parroco di campagna nostro collaboratore, citando il Vangelo, e non che meno le lacrime di Santo Ambrogio.

Dica piuttosto il Crociato che, di sacerdoti divenuti tali per vocazione o quindi capaci di sacrificio, di umiltà vera, di rassegnazione cristiana, in una parola, di sacerdoti veramente cristiani e credenti ce n'è pochi, anzi, secondo il Crociato, nessuno, poiché egli protesta a nome del clero friulano per quell'unico che si permette di richiamare sul Paese peccatore, le massime di Cristo! Dica questo o si spiegherà molte altre cose e, soprattutto, spiegherà l'antireligiosismo.

Quando il sacerdozio diviene una professione qualsiasi, è naturale che esso abbia bisogno della organizzazione e degli altri mezzi necessari per resistere, esistere e, se può, dominare; e non per nulla Gesù Cristo ha detto: molti sono i nocci prucci vero eletti.

Il Crociato non si accorge del grave insulto che fa al clero con la sua protesta di ieri, o non si accorge di mostrarlo qual veramente è, fatta eccezione di quei pochi parroci che hanno essi saggiamente risposto al militante sig. C. Ber.

Alla Mostra d'Arte decorativa. Giovedì sera dalle 20 alle 23 vi sarà grande concerto nel Giardino della Mostra. Stasera la brava Banda del 79° Fan. Il programma sarà pubblicato domani.

Vi saranno nuove proiezioni e vedute cinematografiche, illuminazione ad arco ed a lampadine colorate. Certamente il pubblico interverrà numeroso come nelle altre sere.

Concerto. Giovedì sera dalle 20 alle 23 vi sarà grande concerto nel Giardino della Mostra. Stasera la brava Banda del 79° Fan. Il programma sarà pubblicato domani.

« ETERNI » Piastre in amianto cemento. Il migliore materiale per coperti di ville, case e magazzini.

IL DELITTO di un friulano a Padova Uccide un ladro. I giornali di Padova recano diffusi particolari sopra un tragico fatto avvenuto l'altra notte fuori Porta Savonarola di quella città.

Certo Ernesto Giorgiotti d'anni 31 di Savorgano di Torre, riciccatore, trovò certo Piran, emérito ladro, ch'era entrato col'intenzione di rubare dei polli come aveva fatto parecchie volte in precedenza.

Giorgiotti s'incontrò col ladro al suono delle scale. Il malintenzionato, però, alzò la voce e gridò in risposta, gli fu addosso e gli diede una spinta violenta, facendolo capitolare dalla scala.

Vedendolo capitolare inerte, il Giorgiotti fu ad avvertire del fatto lo giurista.

L'Operazione riuscì, ma ieri stesso, prima di mezzogiorno, il Piran è morto e il Giorgiotti fu passato alle carceri.

Le ultime volontà del povero alpinista De Gasperi. Il prof. Beniamino De Gasperi, padre dell'infelice alpinista che trovò la morte fra i crepacci dell'ardito Cuvetta, ha rinvenuto fra le carte del figlio una lettera, scritta due anni o sono, in cui diceva che se egli avesse dovuto rimanere vittima della montagna, desiderava un trasporto funebre semplicissimo: non sacerdoti, non torci, non fiori, non discorsi a spalla, non frasi, non discorsi a spalla.

La lettera aggiunge che se mai egli dovesse finire in qualche crepaccio, ve lo lasciassero pure; egli non vi si troverebbe a disagio!

COME È FINITO il processo contro "La sartorella". Dopo la grave sentenza pronunciata dal Tribunale di Udine contro Oliva, Pizzani, Pizzini e Panna, colpevoli di diffamazione, questo processo contro il giornale umoristico "La sartorella" subì un'infinità di fasi.

I condannati ricorsero in Appello, poi in Cassazione. Finalmente sabato, la Corte d'Appello di Brescia alla quale era stato demandato il nuovo processo, essendo stata cassata la sentenza di Venezia, assolse il Pizzani ed applicò ai Pizzani, Oliva e Panna la legge del perdono.

Il regolamento per il riposo festivo all'Ufficio del Lavoro. Il Consiglio superiore del lavoro si radunerà sul finire del mese prossimo.

Per gli ufficiali in servizio ausiliario. Al Ministero della Guerra sono già pervenute alcune domande di ufficiali in posizione ausiliaria diretto a conseguire una nuova liquidazione della pensione ai termini della legge 14 luglio 1907 n. 482.

Avviso d'Asta. Si rende noto, a modificazione anche di avviso 31 Agosto p. p. che il giorno 23 Settembre corr. alle ore 10 nello studio del Notaio dott. Pirana in Piazza Mercatovino (S. Giacomo) N. 6 avrà luogo il secondo incanto per la vendita dei Lotti I, II, e VI, e dei beni immobili di proprietà dell'Istituto Sabaletti in Pozzuolo descritti nell'avviso 13 Agosto scorso e per i quali riuscì deserto il primo esperimento d'asta tenutosi il giorno 31 Agosto stesso.

La collaborazione del pubblico. Caro Paese, si potrebbe sapere perché l'Onorevole Presidenza ritarda tanto nel comunicare l'esito delle domande avanzate da coloro che desiderano ottenere in affitto una di quelle case?

« ETERNI » Piastre in amianto cemento. Il migliore materiale per coperti di ville, case e magazzini.

« ETERNI » Piastre in amianto cemento. Il migliore materiale per coperti di ville, case e magazzini.

Table with financial data and advertisements for Banca Commerciale Italiana, Fratelli Pira, and other businesses. Includes columns for various bank services and company information.

Un banchetto del personale della Mostra d'Arte Decorativa

Per iniziativa dell'amico Benito Mattioni, il personale di vigilanza e custodia addetto alla Mostra d'Arte decorativa friulana, decise di offrire un banchetto ai membri della Presidenza della mostra stessa.

Il banchetto ebbe luogo infatti ieri sera, nella trattoria «All'Esposizione» coniolta dal bravo signor Francesco Fattori.

La sala era completamente trasformata; trofei di foglie verdi e fiori si stendevano da una parete all'altra; pareva un giardino.

Le tavole elegantemente preparate erano coperte di numerosissimi mazzolini profumati o ornate da parecchi vasi di fiori; a tale addobbo aveva pensato il bravissimo giardiniere municipale signor Antonio Gasparini, che domenica guadagnò la medaglia d'oro di primo grado per la grandiosa aiuola da lui preparata nel recinto della Mostra.

Al posto d'onore sedeva il prof. cav. Del Puppo con ai lati il cav. De Pauli, il signor Angelo Valon e il rag. Scocinarro; in tutte i banchettanti erano trentasei.

Inutile dire che durante la mensa regnò la più schietta e cordiale armonia; non occorre aggiungere che il bravo Checo Fattori, condiviso dalla sua gentile signora, seppe farsi veramente onore per la squisitezza del pranzo e l'ottimo servizio.

Alla frutta parlò il prof. Del Puppo che dichiarandosi soddisfattissimo del servizio prestato dal personale della Mostra augurando di rivederlo fra due anni alla seconda esposizione.

Prese poi la parola quella vera nazione che è Romano Scarpa, il quale fece sballicare tutti dalle risa collo suo trovato.

Infine il cav. De Pauli, fatta una rapida storia del cono nacque e visse questa prima Mostra, ringraziò il personale per la sua opera diligente e brindò alla futura esposizione del 1909.

Prima che la mensa venissero levate, il fotografo Oliva eseguì una posa colla sua macchina, per conservare un ricordo perenne della bella serata.

La lista riunione si sciolse allegramente dopo le 23.

Riduzioni ferroviarie al personale dei telefoni

Per effetto della recente legge sul riscatto delle linee telefoniche, il personale in servizio delle cessate Società, essendo passato allo Stato, ha acquistato il diritto di usufruire dei benefici della concessione speciale per i viaggi in ferrovia a tariffa ridotta.

Circolo Socialista

Il Segretario della sezione socialista di Udine invita i soci ad intervenire numerosi all'assemblea generale che avrà luogo giovedì 12 corrente alle ore 8 e mezza per trattare sul seguente ordine del giorno:

- I. Comunicazioni riguardo la gita del Lavoratore.
II. XX Settembre.
III. Dimissioni di due membri del Consiglio direttivo.

UNA GITA

dell'Unione Agenti di Commercio
Domenica 15 corrente i soci dell'Unione Agenti di Commercio, sezione di Udine, si receranno in gita a Cividale, per salutare quei colleghi e passare in loro fraterna compagnia una lieta mezza giornata.

Perciò il Consiglio direttivo invita tutti i soci a voler ritirare i biglietti dal collega Mascherin presso il negozio della Ditta G. Tam e C.

La riunione per la partenza avrà luogo domenica alle 3 pom. alla sede sociale.

Il referendum per l'adesione alla Camera del Lavoro

Il Consiglio direttivo centrale prega tutti i soci a voler mandare la scheda del referendum «adesione alla Camera del Lavoro» non più tardi di giovedì 12 corrente — come da circolare inviata — urgente di passare allo spoglio definitivo.

Le modificazioni ai servizi postali

Il primo ottobre venturo andranno in vigore gli accordi intervenuti al congresso dell'Unione Postale Universale tenutosi a Roma nel 1908, mediante i quali nei servizi internazionali sono state introdotte notevoli innovazioni. Sono in corso di stampa le istruzioni emanate dal Ministero delle Poste per la esecuzione nella nuove disposizioni portate da tali accordi. Eccone le principali:

E' fissato in lire 1000 il massimo dell'importo degli assegni nei rapporti di tutti i paesi che ammettono tale servizio.

Ai mittenti è data facoltà di domandare l'annullamento o la riduzione dell'assegno gravante sopra un oggetto in corso di trasporto.

E' ammessa la franchigia per la corrispondenza dei pacchi spediti ai prigionieri di guerra o al loro indirizzo.

E' creato un buono risposta che sarà venduto al prezzo di centesimi 30 o più per abilitare un corrispondente residente all'estero di affrancare la lettera di risposta.

In caso di rifiuto di un espresso da parte del destinatario per non pagare le tasse supplementari, questa è esigibile dal mittente.

E' fatto divieto di includere nella corrispondenza, moneta di qualunque specie. E' stabilita la responsabilità amministrativa per tutti i paesi della unione in caso di smarrimento di raccomandate.

E' fatta raccomandazione al pubblico di applicare il francobollo nell'angolo superiore destro sul lato del quale è scritto l'indirizzo della corrispondenza.

Il titolo di carta postale non è più obbligatorio per le cartoline della industria privata, è mantenuto il limite massimo delle dimensioni 14 per 9 centimetri e fissato in 10 per 7 centimetri il limite minimo.

CALEIDOSCOPIO

L'anomastio

Oggi, 10, s. Nicola.

Effemeride storica

Giacomo Lovig — 10 settembre 1819 — Il giudizio stazionario militare condanna Giacomo Crovig alla fucilazione per aver posseduto munizioni di guerra.

Ricordiamo la data senza entrare in particolari. Ampiamente si scrisse in proposito. — Vadano i giovani a leggere la lapide — a destra — presso la porta d'ingresso al nostro castello.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet. ANTONIO BORDINI, gerente responsabile. Udine, 1907 — Tip. M. Bardusco.

Mercato dei valori

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE
Corso medio dei valori pubblici dei cambi del giorno 7 settembre 1907

Table with 2 columns: Rendita 370 0/0, Rendita 3 1/2 0/0 (netto), Rendita 3 0/0

AZIONI

Table with 2 columns: Banca d'Italia, Ferrovio Meridionali, Ferrovio Mediterraneo, Società Veneta

OBBLIGAZIONI

Table with 2 columns: Ferrovio Udine Pontebba, Meridionali, Mediterraneo 1 0/0, Italiano 3 0/0, Credito commerciale e prov. 3 3/4

CARTELLI

Table with 2 columns: Fondiaria Banca Italia 3 7/8 0/0, Cassa R., Milano 4 0/0, Cassa R., Milano 5 0/0, Istit. Ital., Roma 4 0/0, Idem 4 1/2 0/0, CAMBI (cheques a vista)

Table with 2 columns: Francia (oro), Londra (sterline), Germania (marcati), Austria (corone), Pietroburgo (rubli), Rumania (lei), Nuova York (dollari), Torino (lire torinesi)

Orario della Ferrovia

PARTENZE DA UDINE

Table with 2 columns: per Pontebba, per Cormons, per Venezia, per Cividale, per Palmanova-Portogruaro

ARRIVI A UDINE

Table with 2 columns: da Pontebba, da Cormons, da Venezia, da Cividale, da Palmanova-Portogruaro

Tram Udine-S. Daniele

Table with 2 columns: Partenze da UDINE, Arrivo a S. DANIELE, Partenze da S. DANIELE, Arrivo a Udine

Casa di assistenza ostetrica

per GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con R. Decreto Prefettizio DIRETTA dalla levatrice sig. TERESA NODARI con consulenza dei primari medici specialisti della Regione

Pensione e cure famigliari MASSIMA SEGRETEZZA

UDINE - Via Giovanni d'Udine, 18 - UDINE TELEFONO 3-24

De Puppi Guglielmo UDINE - Mercatevecchio - UDINE

EMPORIO MACCHINE DA CUCIRE

Macchine per caize e maglie

BIGICLETTE

Coperture camere d'aria - Accessori Pezzi di ricambio - Riparazioni

FUCILI DA CACCIA - REVOLVERS

CARTA DA TAPEZZERIA

+ CAMBI e PAGAMENTI RAFFALI +

Banca Cattolica di Udine

Società Anonima Cooperativa a capitale Ufficializzato XII ESERCIZIO Situazione al 31 agosto 1907.

Table with 2 columns: Numerario in cassa, Valori di proprietà della Banca, Cambiali attivo in portaf., scadeute in corso di riacco., Effetti per incasso, Antecipaz. a valori e riposti, Conti corr. diversi, Banche e Corrispondenti, Debitori e creditori diversi, Mobilio e spese d'impianto

Table with 2 columns: Totale della Attività, Valori di terzi in deposito a garanzia, operaz., a cauzione di servizio, a custodia, Tasse e spese d'amministr., Totale generale

PATRIMONIO SOCIALE

Table with 2 columns: Capitale, Fondi di riserva, Fondoscelto, Totale generale

PASSIVITA

Table with 2 columns: Depositanti a risparmio e in conto corrente libere e vincolate, Debitori e creditori diversi, Conto dividendi, Fondo previdenza impiegati

Table with 2 columns: Totale della passività, Valori di terzi in deposito a garanzia, operaz., a cauzione, a custodia, Utile lordi depurati dagli interessi passivi a tutt'oggi e riacconto esaroz. proced.

Totale generale L. 3,390,741.09

Il Presidente F. MARTINZZI, Il Direttore A. MIANI, Il Sindaco Mons. F. Ostermann, Il Cassiere Politti

OPERAZIONI

La Banca è aperta tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 15, e fa le seguenti operazioni: Riceve depositi: in Conto Corrente con cheque al 3 1/2 0/0, a risparmio libero, sopra libretti nominativi e al portatore, a piccolo risparmio (lib. gratis), a risparmio vincolato a scadenza fissa, da 6 a 24 mesi, al tasso da convenirsi. Accorda prestiti a soci e non soci, con due firme, al tasso dal 5 al 6 0/0, a seconda delle scadenze. Anticipa somme con polizza e in Conto corrente verso deposito di valori bene accetti alla Banca. Apre Conti Correnti anche con garanzia cambiarie. Incassa Cambiali, Conto, Valori per conto dei soci e non soci. Riceve a semplice custodia Valori e Carte pubbliche.

Le azioni della Banca, del valore di Lire 27., sono nominative, e non possono essere cedute senza il consenso del Consiglio d'Amministrazione, al quale è riservata la ammissione di nuovi soci. — Alle Istituzioni cattoliche verranno usate le facilitazioni compatibili con il carattere dell'Istituto.

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori sorse di Milano 1906.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo eterico Chinese

Bigiallo - Oro cellulare eterico Poigiallo speciale cellulare.

I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni

Municipio di Moggio Udinese AVVISO D'ASTA

Nell'Ufficio Municipale di Moggio Udinese, n.° giorno 16 settembre 1907, ore 9 ant. sarà tenuta l'asta ad unico incanto ed a scheda segreta, per la vendita di N. 12500 steri, salva misurazione, di combustibile fuggio, dei Bosch Pezzeti, Rio Secco, Pradina e Ladusset, in 4 lotti: 1.° Steri 950 a L. 1.00 — 2.° Steri 750 a L. 1.00 — 3.° Steri 10300 a L. 1.80 — 4.° Steri 500 a L. 1.80. Deposito decima. Cauzione 1/6 dell'hara.

Il Sindaco D. PALERCHINI

Il Segretario A. Sarli

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

Ditta FRATELLI FISCHIETTO Viale Chiavris - UDINE - Casa propria Grande Deposito all'ingrosso VINI DA PASTO - DA TAGLIO OLIO FINISSIMO PURO D'OLIVA SPECIALITÀ VINI DI LUSSO SERVIZIO A DOMICILIO Quanto prima grosso arrivo Vino Nuovo filtrato ROSSO E BIANCO Smerole dettagli: Via Gemona, 34 - Succursale: Via Bertalda, 23

RISCALDAMENTO AD ACQUA CALDA (TERMOSIFONI) TEODORO DE LUCA eseguire impianti di Termosifoni conformi alle migliori proiezioni tecniche con caldaie "STREBEL", originali, offrendo garanzie assolute. Bilievi, Progetti e Preventivi GRATIS a semplice richiesta. L'pagamento dell'ultima rata (1/3 dell'importo) dopo il primo inverno d'esercizio. PREZZI DI TUTTA CONCORRENZA DEPOSITO di Caldaie "Strehel", - Radiatori tipo Americano, e materiale per qualsiasi impianto di Termosifone. FABBRICA BICICLETTE - CASSE FORTI ecc. GROSSISTA IN MACCHINE DA CUCIRE FUCILI DA CACCIA delle migliori marche Estere

OLIO SASSO MEDICINALE il perfetto ricostituente, la salute delle donne, il rimedio della malte degli organi digerenti. Bottiglia grande L. 4 - piccola L. 2.25 - stragrande L. 7. Supplemento unico di cent. 60 per ogni spedizione. Pagamento anticipato ai Signori P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA. Produttori dei famosi Oli d'Oliva Opuscolo gratis. - Trovati in tutte le buone Farmacie.

CHI SOFFRE allo stomaco, di stitichezza, mancanza d'appetito assaggi l'acqua naturale purgativa FONTE PALMA raccomandata da centinaia di celebrità mediche. Prendendone un bicchiere da tavola alla mattina a digiuno, entro 1 a 2 ore si ottiene un sturissimo effetto; ritorna l'appetito ed il massimo benessere. L'acqua naturale "FONTE PALMA", è d'un gusto non spiacevole e non cagiona alcuna alterazione. Si vende in tutte le farmacie e negozi d'acque minerali. Nel comperare si domandi chiaramente acqua "FONTE PALMA", proprietario LOSER JÁNOS BUDAPEST.

POLVERI D. MONTI antiepilettiche contro Epilessia, Isterismo e MALATTIE NERVOSE Lire 5 la scatola franca POLVERI D. VASOIN tonico-ricostituenti contro Atonia dello stomaco Gastralgie, Inappetenza Lire 1.50 la scatola franca Sei scatole (cura completa) Lire 8. Dirigere commissioni e vaglia alla Premiata Farmacia D. MONTI «ALL'AQUILA REALE» GASTELFRANCO VENETO TROVANSI IN TUTTE LE FARMACIE Deposito in Udine presso G. Comessatti

GARDIACI!!! Volete in modo rapido, sicuro, scacciare per sempre i vostri mali e disturbi di cuore recenti, cronici? Volete robustezza, calma parente dell'organismo? Domandate Opuscolo Gratia al Premiata Laboratorio Ott. Gandola - Genova - Via S. Francesco d'albero. - Rivolgersi pure in UDINE a Francesco Mantini.

LA NUOVA DITTA DEL BIANCO e CERA UDINE Piazza Mercato Nuovo Avendo rifornito completamente il suo negozio chincaglierie, mercerie e mode di tutti gli articoli inerenti e di assoluta novità; avverte la spettabile clientela che può praticare prezzi di massima convenienza. Cercasi garzone che conosca il ramo Privative dal 12 al 14 anni. Buone referenze. Per informazioni Privativa N. 1, Codroipo.

EMPORIO SPORTIVO

BICICLETTE - MOTOCICLETTE - AUTOMOBILI

Biciclette da Lire 140 - 160 - 180 - 200 ecc.

UNICO DEPOSITO DELLE RINOMATE BICICLETTE E MOTOCICLETTE

PEUGEOT E GOMME WOLBER

Vendita esclusiva delle Biciclette a motore e motori staccati

MOTOSACOCHE

Grande deposito Gomme - Accessori - Pezzi per riparazioni - Costruzione

Serie complete a prezzi di fabbrica per i Negozianti del genere e Costruttori

Graphophone - Grammofoni - Dischi da L. 1.50, 1.75, 3, 3.50, 5.50 - Racchette e Palle per Tennis - Rinvigilatori - Foot-Ball
Palloni da sfratto e tutti gli articoli di novità sportiva

MERCATOVECCHIO
N. 5 e 7

AUGUSTO VERZA - UDINE

MERCATOVECCHIO
N. 5 e 7

PREMIATA OFFICINA MECCANICA

GRANI

Sono il rimedio più sicuro ed efficace che una buona mamma possa consigliare ad una buona figliuola anemica.

Z Si raccomandano per i risultati brillanti nei casi più ribelli di anemia e per il prezzo modestissimo.

ZANON

Vanno diffondendosi rapidamente in Italia ed all'Estero a merito esclusivo della loro verace efficacia.

O Costano L. 2 un flacone. L. 10 cura completa (6 flaconi) franchi di porto. Officina Chimico-Farmaceutica **G. ZANON** - Padova - Villadelfonte.

DEPOSITI - Venezia: G. Bötner e C. - Padova: L. Cornello - Vicenza: B. Panciera - Verona: G. De Stefani e F. P. Selmo e F. - Treviso: Farmacia Zanetti.

OLIO D'OLIVA

GARANTITO PURO GENUINO ALL'ANALISI CHIMICA
della proprietà di

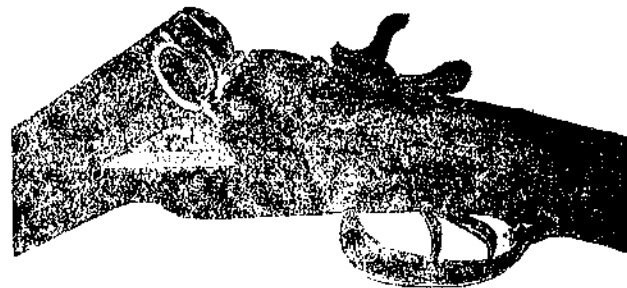
LORENZO AMORETTI

PORTO MAURIZIO (Liguria)

Deposito **SAPONI VERI DI MARSIGLIA**, marca **Abat-jour** e **Pot-à-eau** della fabbrica **GUSTAVE MAGNAN** - Esclusiva vendita per l'Italia.

CAMPIONI E PREZZI A RICHIESTA

Volete provvedervi di un ottimo fucile?



Rivolgetevi alla Ditta **TEODORO DE LUCA**

VIA MANIN, N. 12
e troverete armi da caccia delle migliori marche del Belgio a

Prezzi eccezionali

Impianto Termosifoni - Fabbrica Biciclette
Deposito Macchine da cucire ecc.

Collegio Nicolò Tommaseo

PADOVA - Via Rogati N. 44

Posizione ridentissima - Locali rispondenti alle moderne esigenze - Educazione religiosa e patriottica.
Scuole Elementari, Ginnasiali, Tecniche, Liceali, d'Istituto Tecnico
Corso Triennale di lingue straniere - Corsi preparatori agli esami d'ottobre - Retta Modica - Nessuna spesa accessoria.

UDINE
Telefono 2.79

Ditta E. MASON

UDINE
Telefono 2.79

Visitare lo splendido assortimento di Ombrellini, bastoni, guernizioni ecc.